

BOLLETTINO AGROMETEO Liguria

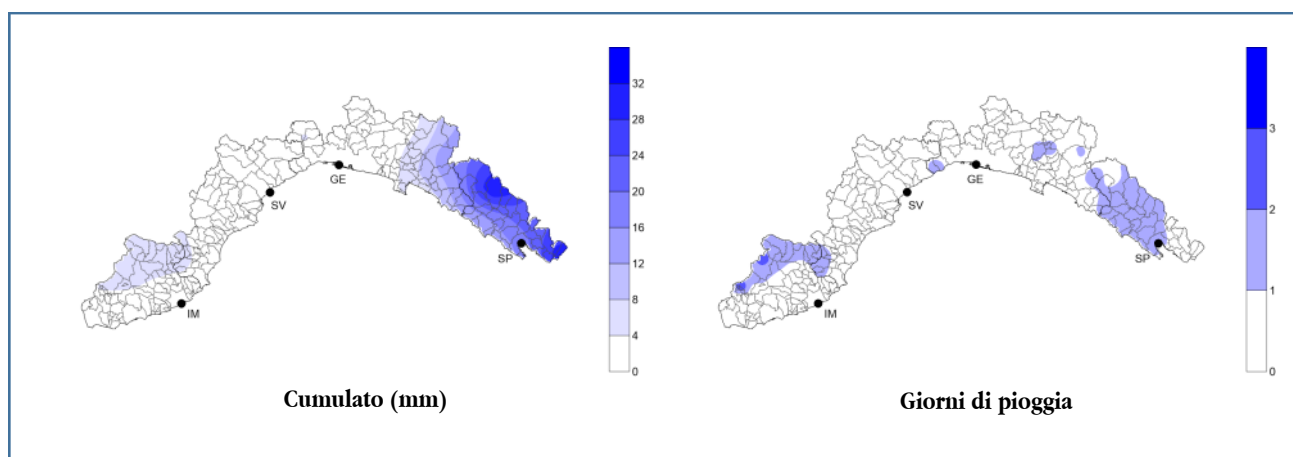
n.14

24/06/2019 - 07/07/2019

RIEPILOGO METEOCLIMATICO

(i dati elaborati sono provenienti dalle stazioni meteo della rete regionale OMIRL - Osservatorio Meteo Idrologico della Regione Liguria – http://www.arpal.gov.it/sezione_meteo).

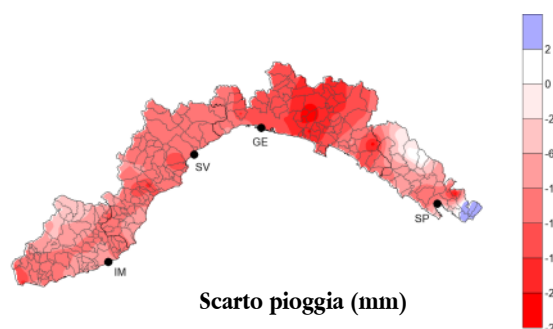
Le Precipitazioni



Le precipitazioni di queste due settimane sono state praticamente nulle su tutto il centro-ponente. Nello spezzino e nel levante genovese, invece, si è verificata qualche pioggia, prevalentemente negli ultimi giorni del periodo (circa 30 mm da spazializzazione).

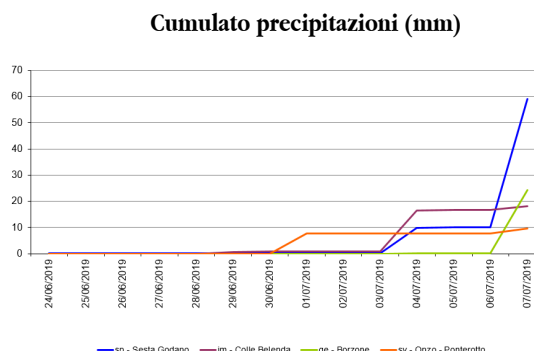
I giorni di pioggia sono stati mediamente 0-1.

Lo scarto rispetto alla media storica è stato negativo su quasi tutto il territorio, con un deficit maggiore a Genova (-25 mm).



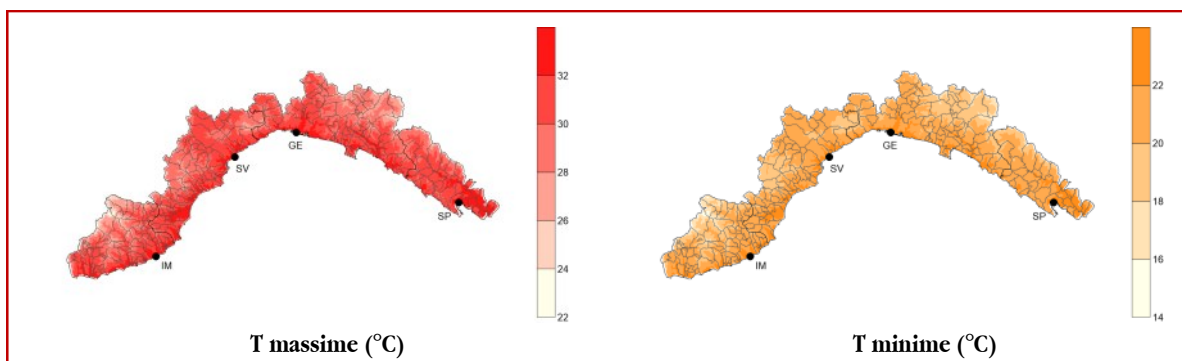
A destra si riporta il grafico del cumulato di precipitazioni relativo alle stazioni meteo con i valori più elevati (nel periodo di riferimento) per le quattro province.

Come si può notare, gli eventi piovosi più significativi si sono verificati appunto negli ultimi giorni del periodo e la stazione caratterizzata dal maggior accumulo è stata Sesta Godano (SP) con 60 mm complessivi, di cui 50 caduti il 7/7.

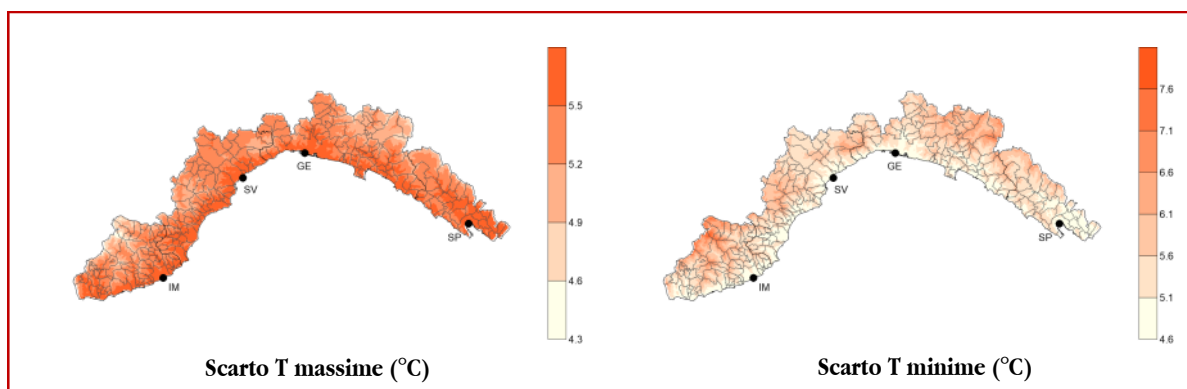


Le Temperature

Le massime hanno raggiunto mediamente valori intorno ai 32 °C lungo costa-entroterra e valori prossimi a 22 °C nelle zone più interne. Le minime si sono attestate mediamente intorno a 22 °C nelle zone costiere, mentre nelle zone più interne dell'imperiese sono stati registrati valori prossimi a 14 °C.



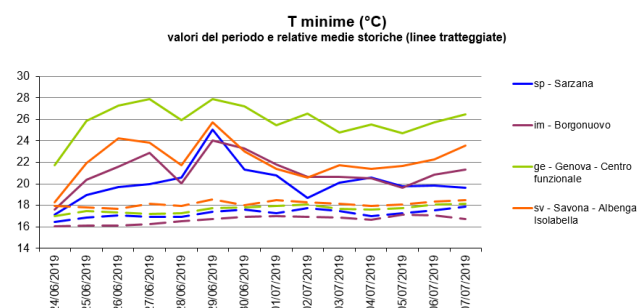
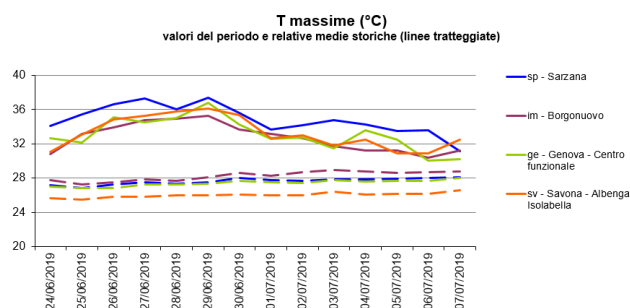
Le temperature, sia massime che minime, sono state molto al di sopra della media climatica, con scarti fino a +5,5°C per le prime e +7,5°C per le seconde.



Di seguito i grafici dell'andamento giornaliero delle temperature massime e minime relativamente alle quattro stazioni meteo di riferimento.

Le massime sono state molto elevate nella prima settimana (24/6-1/7), con un picco massimo raggiunto il 29/6 (37°C a Sarzana). Nella seconda settimana sono leggermente scese, mantenendosi comunque al di sopra dei valori medi storici.

Anche le minime sono state elevate e sempre al di sopra della media storica; picco assoluto sempre il 29/6, con valori intorno ai 26-28°C.



Contenuto idrico del suolo

Nei grafici a fianco viene rappresentato l'andamento del **contenuto idrico del terreno**, nello specifico **per terreni di medio impasto**, nelle stazioni meteo di Levante (SP), Genova S. Ilario (GE), Cisano sul Neva (SV) e Dolceacqua (IM), sia per il 2019 che per il 2018.

Il contenuto idrico rappresentato nel grafico come linea **blu scura** nel 2019 e **blu chiara** nel 2018, è un valore simulato dal modello di bilancio idrico per la coltura della **vite**. Le linee orizzontali in ogni grafico rappresentano il limite al di sotto del quale la pianta comincia ad andare in stress a causa della difficoltà crescente nell'assorbimento dell'acqua in terreni sabbiosi (**linea gialla**) e in quelli di medio impasto (**linea verde**).

Considerando che nel precedente bollettino era stato evidenziato il superamento della soglia di iniziale stress idrico per i terreni sabbiosi, in questo numero, come già detto sopra, si prenderà in considerazione la simulazione del contenuto idrico in terreni di medio impasto. Tale andamento, fino al superamento della soglia per i terreni sabbiosi, è identico. Poi, cambiando le caratteristiche dei terreni e in particolare la diversa capacità di trattenere acqua a parità di volume, l'andamento cambia.

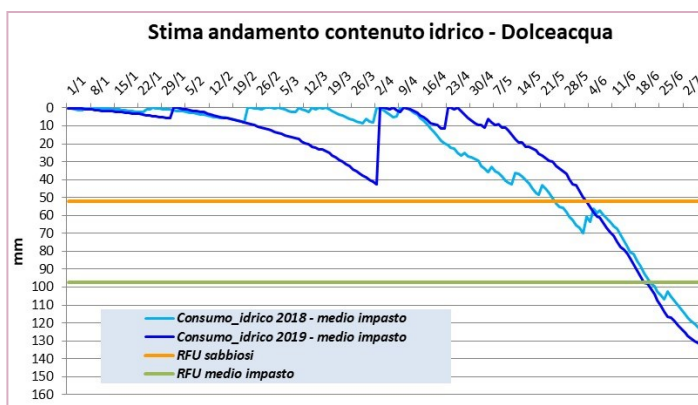
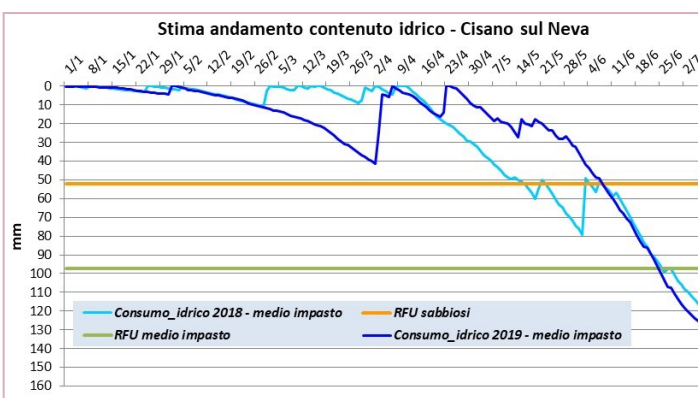
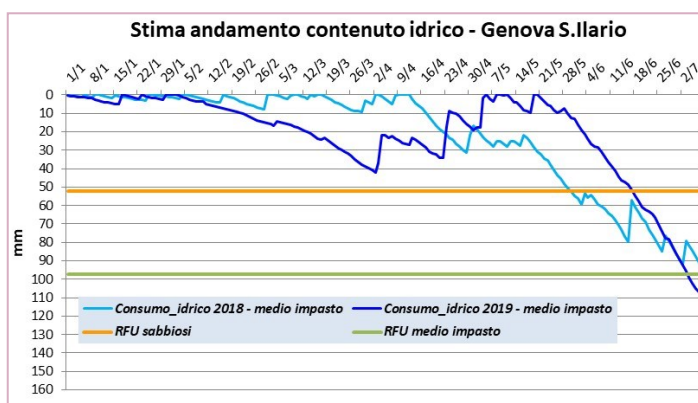
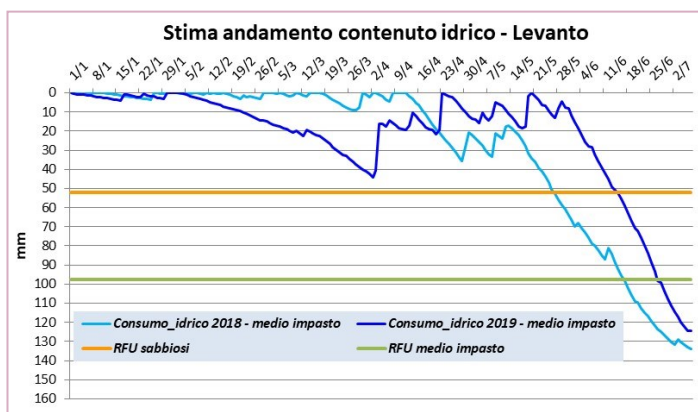
In pratica i terreni di medio impasto, e ancora di più quelli argillosi, vanno in stress successivamente.

Dall'andamento dei grafici si può notare come a levante il progressivo e più deciso consumo idrico si è avuto a partire dalla terza decade di maggio, mentre a ponente qualche settimana prima. Dopodiché l'aumento delle temperature (e meno eventi piovosi a ponente), ha determinato un nuovo e progressivo consumo della riserva idrica, con superamento della soglia di RFU (Riserva Facilmente Utilizzabile) per i terreni di medio impasto la seconda metà di giugno a ponente e circa fine giugno/inizio luglio a levante, con un ritardo rispetto allo scorso anno solo per la stazione della Riviera Spezzina (Levanto). Negli altri casi analizzati (ponente) il superamento è stato simile se non anticipato, mentre nella stazione di S. Ilario non era ancora avvenuto.

Da un punto di vista pratico le piante di vite hanno avuto, dopo una fase iniziale di lieve carenza idrica fino a marzo, maggiori disponibilità idriche primaverili, che se da una parte hanno scongiurato stress nelle delicate fasi tra pre-fioritura e allegagione, dall'altro hanno determinato situazioni più favorevoli ad attacchi fungini.

Nel mese di giugno poi le alte temperature hanno determinato, per tutte le stazioni, un rapido consumo delle riserve idriche.

Per quanto riguarda l'**olivo** (qui non rappresentato) la situazione è molto simile a quella della vite. Il superamento della soglia di RFU si è verificato per terreni sabbiosi-poco profondi, mentre sta iniziando in quelli di medio impasto, con un leggero ritardo rispetto alla vite.



PREVISIONI METEO

a cura del servizio di previsione del Centro Funzionale Meteo-Idrologico di Protezione Civile della Regione Liguria



	Ven 12	Sab 13	Dom 14	Lun 15
Previsione	Generalmente soleggiato 	Nuvolosità irregolare alternata a schiarite 	nuvolosità variabile 	Residua nuvolosità 
Andamento temperature	Temperature in aumento	Temperature in aumento	Temperature stazionarie	Temperature in calo
Venti	Deboli	Moderati	Moderati	Deboli
Affidabilità	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa

News

Pollini, aggiornato al 30 giugno il bollettino regionale

<https://www.arpal.gov.it/articoli/58-temi-news/4261-pollini-aggiornato-al-30-giugno-il-bollettino-regionale.html>

#####

Qualità dell'aria: 27 giugno superato per l'ozono a Bolano (SP)

<https://www.arpal.gov.it/articoli/58-temi-news/4253-qualit%C3%A0-dell-aria-gioved%C3%AC-27-superato-per-l-ozono-a-bolano-spezia.html>

#####

MED Star, mitigazione del rischio incendio - Conferenza di avvio (25 giugno 2019)

Si è tenuta a Cagliari, il 25/6 scorso, la conferenza di lancio del progetto 'MED-Star – Strategie e misure per la mitigazione del rischio di incendio nell'area Mediterranea'. Si tratta di un progetto "strategico", finanziato dal programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia Marittimo. Esso affronta la sfida di potenziare le capacità di previsione, prevenzione e lotta attiva degli incendi nell'area di cooperazione, al fine proteggere e valorizzare le risorse ambientali, culturali e turistiche dello spazio Marittimo. L'obiettivo generale è di contribuire al miglioramento della capacità delle istituzioni pubbliche di prevenire e gestire il crescente rischio di incendio derivante dai cambiamenti climatici, in aree a elevata presenza antropica e in aree di rilevante interesse naturalistico. In particolare, il progetto prevede:

- 1) Sviluppo di modelli innovativi di governance, realizzando piani congiunti di prevenzione;
- 2) Trasferimento di modelli e metodologie innovative dal mondo scientifico alle amministrazioni pubbliche;
- 3) Creazione di un sistema congiunto di monitoraggio e coordinamento per la lotta contro gli incendi;
- 4) Sviluppo di azioni di comunicazione, sensibilizzazione e formazione rivolte a popolazione residente, turisti e operatori del settore. L'approccio transfrontaliero in tutto questo è essenziale per una più efficace cooperazione tra le amministrazioni competenti in materia di rischio incendi. Sono coinvolte: Corsica e PACA (Provenza-Alpi-CostaAzzurra) per la Francia; Liguria, Toscana e Sardegna per l'Italia.

Programma di sviluppo rurale 2014-2020
Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

LABO-CAAR - Loc. Pallodola, 19038 Sarzana (SP) - tel. 0187.278773- fax 0187.278785
e-mail caarservizi@regione.liguria.it - Web www.agriligurianet.it - <https://sia.regione.liguria.it>

 www.facebook.com/agriligurianet

 @caarservizi

 Telegram: CAARserviziBot